



## Fujitsu VM600

di Paolo Ciardelli

**D**il motto della giapponese Fujitsu è «La tecnologia può realizzare ciò che la mente sogna»: sembra quasi la traduzione del più europeo «l'immaginazione al potere». Di mezzo c'è la creatività per raggiungere una produzione di livello qualitativo più che eccellente, dall'altro c'è lo sforzo per conquistare sempre più grandi fette di mercato. Oggi la Fujitsu si può tranquillamente paragonare ad un colosso come la IBM, con la differenza che la prima spazia in campi più vasti che vanno dalla componentistica elettronica, all'elaborazione dati personale e no (ricordiamo l'acquisizione della Poqet che ha dato vita alla Fujitsu Personal Systems, l'inglese ICL, la Amdhal e la divisione computer della Nokia) e la produzione di altri apparati come i motori per i sommergibili con le eliche silenziose.

In Italia dunque la Fujitsu è diventata un punto di riferimento per le memorie

di massa di grossa capacità e presso il grande pubblico per le stampanti ad impatto e di pagina. L'occasione per tornare sull'argomento ci viene con la presentazione della Fujitsu VM600 a tecnologia laser che rafforza la presenza della società nell'area dei dispositivi di stampa di pagina.

### Uno sguardo d'insieme

La Fujitsu VM600 è una stampante a tecnologia laser con una velocità di uscita del lavoro pari a 6 pagine di formato UNI 4 per minuto, con una risoluzione di 300 dpi.

Questa velocità è ottenuta anche grazie al cuore Risc dell'elettronica, un processore AMD Am29200, mentre nuove caratteristiche sono state introdotte per migliorare notevolmente la qualità di stampa senza dimenticare la produttività dell'ufficio ed un occhio di riguardo alle

problematiche ecologiche. Per quanto riguarda la qualità della stampa, viene introdotto il sistema Fine ART (Advanced Resolution Technology) che permette la levigazione dei contorni scalettati che in pratica aumenta la risoluzione nominale di 300 dpi. Inoltre è stata adottata una cartuccia di stampa, denominata «Image Cartridge» di nuova concezione di dimensioni inferiori a quelle presenti sul mercato e con una facilità di inserimento migliorata.

L'introduzione del sistema di sviluppo Fine MT (Fine Micro Toning) all'interno della cartuccia permette di ottenere stampe chiare e nitide.

Di concerto non è stato dimenticato l'ambiente multi utente, con l'adozione di un sistema di selezione automatica dell'interfaccia (AIS Automatic Interface Switching). Il sistema AIS rileva da quale porta la stampante stia ricevendo i dati ed è in grado di commutare automatica-

mente la porta. Ciò consente un risparmio di tempo quantificabile ed evita le confusioni derivate dalla necessità di commutare manualmente l'interfaccia.

### Descrizione esterna

La forma della stampante Fujitsu VM600 è compatta e di forma che ricorda la linea delle altre compagne di scuderia. Accusa dimensioni pari a 36x43.3x22.5 cm senza sporgenze di cassette o altri vassoi di alimentazione carta.

Infatti la prima cosa che salta agli occhi è l'assenza di un vero e proprio cassetto di alimentazione della carta. Questo viene sostituito egregiamente da un vassoio multifunzione, che si trova sotto un coperchio nella parte frontale. Le guide della carta sono di colore verde

### Fujitsu VM600

**Produttore:**  
Fujitsu Italia S.p.A.  
Via Melchiorre Gioia 8, 20124 Milano  
Tel. 02/6572741

**Prezzo: (IVA esclusa):**  
VM600 L. 1.780.000  
Varie stampe, pagina di prova iniziale e menu di configurazione.

acqua, un colore che va molto nel panorama delle stampanti. Nella parte a fianco del coperchio del vassoio trova posto il pannello di controllo che permette

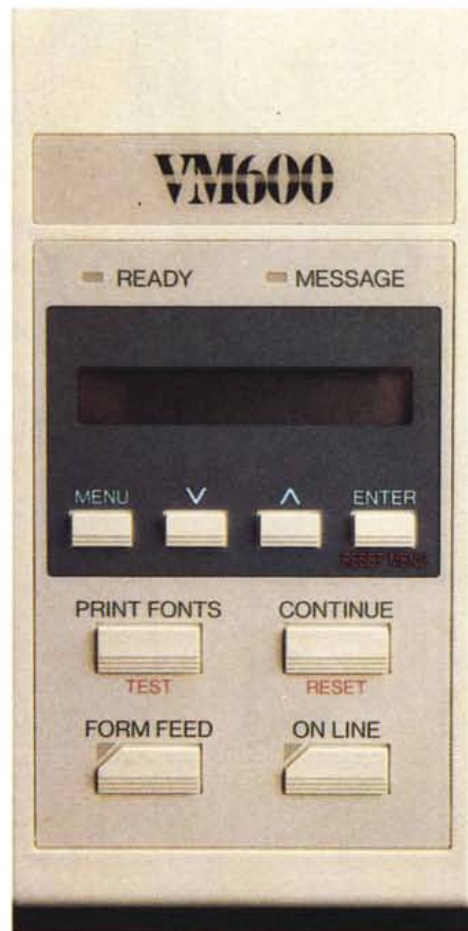
di operare facilmente con la stampante. I tasti sono utilizzati congiuntamente al display a cristalli liquidi a 16 caratteri per selezionare le configurazioni che saranno utilizzate nel corso delle operazioni di stampa. Ci sono inoltre quattro indicatori che mostrano le condizioni di funzionamento correnti della stampante tramite messaggi sul display a cristalli liquidi.

Proseguendo nella descrizione della parte superiore degno di nota rimane la grossa leva di sblocco del coperchio che cela la cartuccia di sviluppo, il tasto d'accensione e l'ampia zona pronta a ricevere i fogli stampati a faccia in giù. Comodo poter prendere senza fatica i fogli in uscita senza dover allungare il braccio per tutta l'estensione della stampante.

Degna di essere osservata è la «Ima-

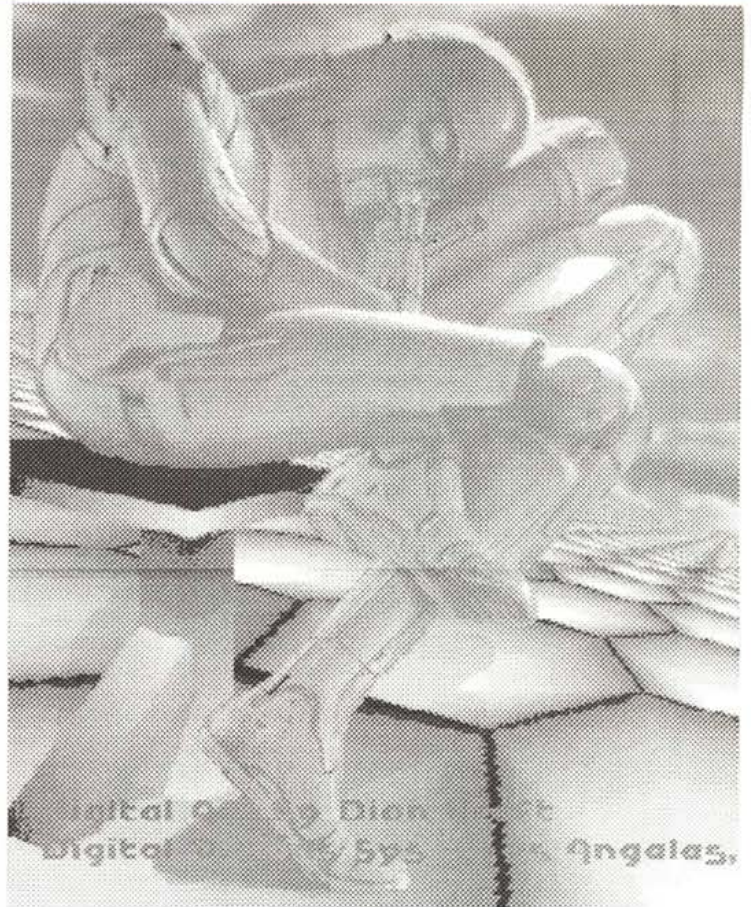
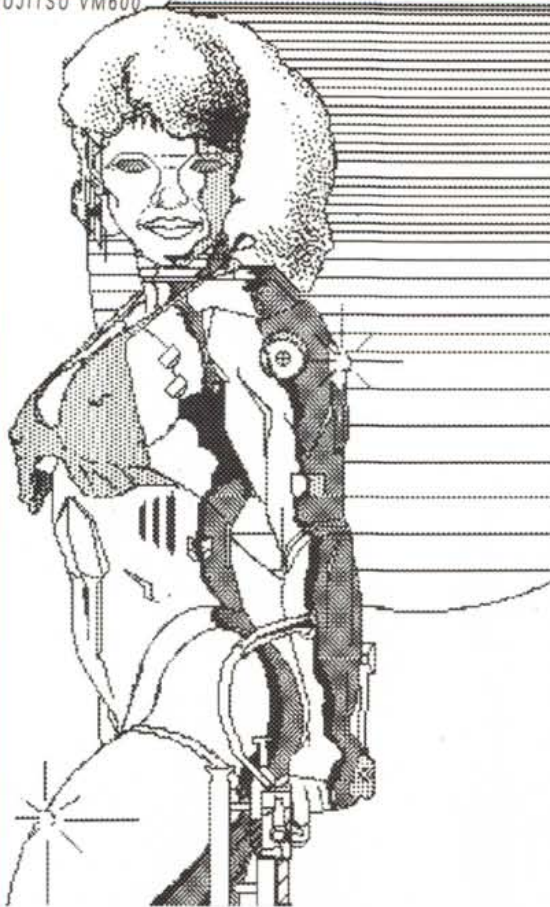


Sopra, particolare del coperchio che copre il vassoio multifunzione per l'alimentazione della carta. Le guide della carta sono di colore verde acqua, un colore che va molto nel panorama delle stampanti.



A destra, il pannello di controllo che permette di operare facilmente con la stampante. I tasti sono utilizzati congiuntamente al display a cristalli liquidi a 16 caratteri per selezionare le configurazioni che saranno utilizzate nel corso delle operazioni di stampa.

FUJITSU VM600



TESTPAGE

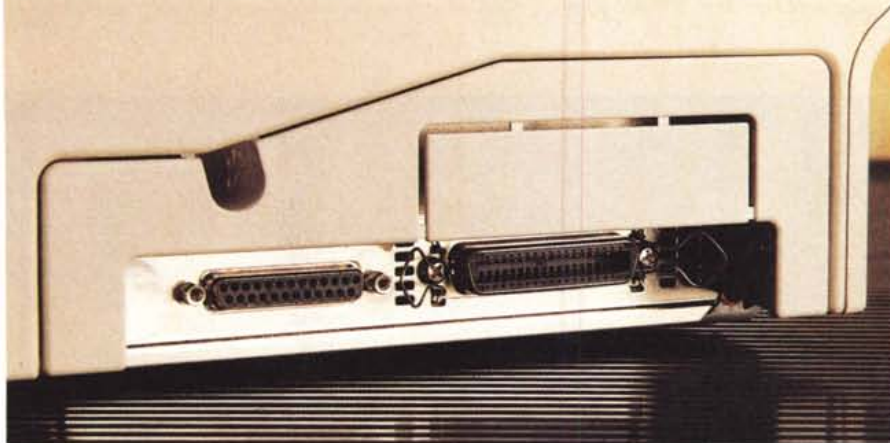
PRINTER ENVIRONMENT

SOFTWARE REVISION = 2.90  
 TOTAL COUNT = 8  
 RAM SIZE = 1024KB  
 USER RAM SIZE = 712KB  
 UNUSED RAM SIZE = 699KB  
 FONT CARTRIDGE = NONE  
 UPPER CASSETTE = A4  
 LOWER CASSETTE = NO UNIT

HPLJ3 PRINT MENU

COPY/COPIES = 1  
 FONT SOURCE = I, C, S  
 FONT NUMBER = 0  
 PITCH = 10.00  
 POINT = 12.00  
 CASSETTE = BOTH, UPPER, LOWER  
 PAPER = A4  
 ORIENTATION = P, L  
 FORM LENGTH = 64 LINES  
 SYM SET = ROMAN-8  
 X SHIFT = OPT.  
 Y SHIFT = OPT.

Due stampe grafiche, la stampa di test iniziale ed il menu di configurazione.



▲  
Le due porte di interfaccia.

►  
La parte posteriore con la grossa ventola di raffreddamento.

ge Cartridge» che permette sia alla Fujitsu VM600 che la VM600E un volume di stampa consigliato di 2.500 pagine mese (massimo 5.000 pagine), per cinque anni mentre la durata della cartuccia di stampa è di 6.000 stampe di uniforme qualità, ad una percentuale del 5% di nero.

La sua forma ed i vari accorgimenti meccanici ne fanno un oggetto curato. Infatti il tallone d'Achille di molte di queste cartucce è il tamburo fotosensibile che si viene a trovare allo scoperto in balia degli agenti sia atmosferici che meccanici con le conseguenze ovvie: graffi, sporco, ecc.

Girando attorno alla stampante troviamo le porte di interfaccia (seriale e parallela) che corrispondono alla scheda asportabile interna sui cui trovano posto le varie espansioni (scheda Truelmage, ROM con i font e la memoria RAM su schedine SIMM).

Sulla parte posteriore trova posto sia la presa di alimentazione che la grossa grata corrispondente al ventilatore interno di raffreddamento. In alto si nota l'eventuale uscita della carta, quando ci si trova in presenza di supporti che potrebbero essere deformati da un tragitto interno non lineare ma tortuoso. Allo scopo di serie c'è un vassoio di raccolta aggiuntivo.

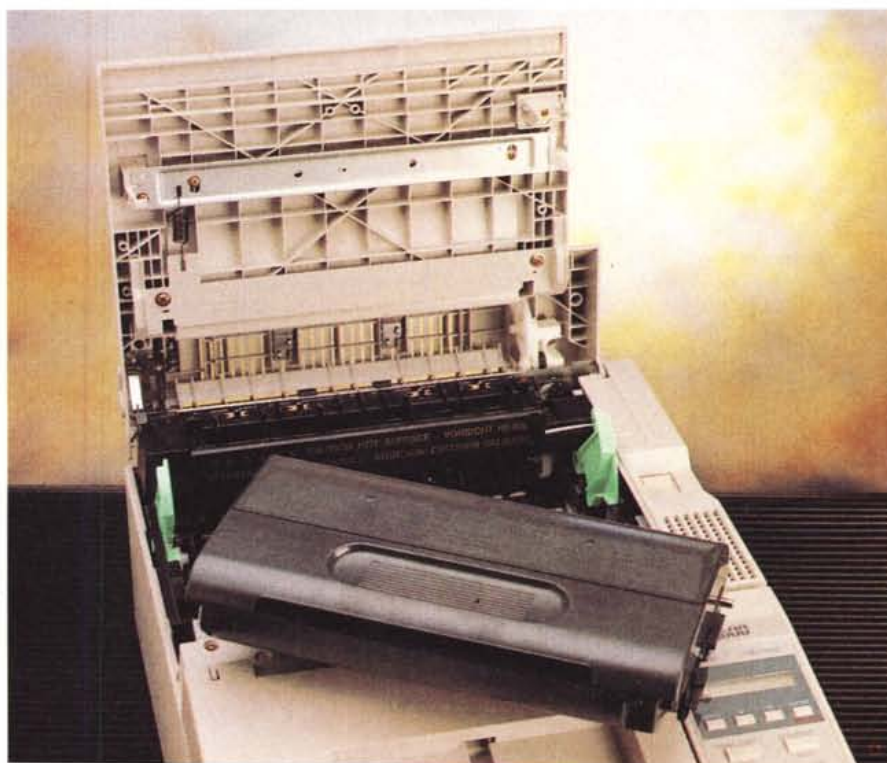
### Emulazioni possibili & Font

La Fujitsu VM600 della prova è una laser compatta che può emulare la HP LaserJet III (linguaggio PCL5/HPGL2), la IBM ProPrinter XL-24e e la Epson FX-850. Per funzioni di stampa più elevate

►  
La cartuccia di stampa, denominata «Image Cartridge» di nuova concezione di dimensioni inferiori a quelle presenti sul mercato e con una facilità di inserimento migliorata.

è disponibile la versione superiore la Fujitsu VM600E, più adatta all'ambiente Windows, essendo dotata dell'emulazione Microsoft Truelmage compatibile PostScript, con i 14 font TrueType standard forniti assieme a Windows 3.1 compresi come parte dell'emulazione Truelmage della stampante.

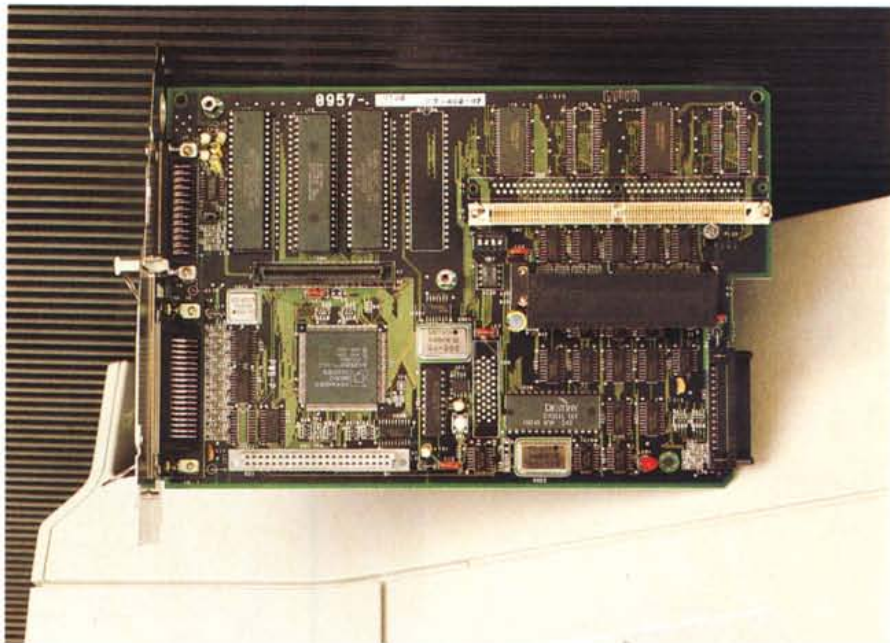
I font residenti sono in entrambi i mo-



delli, i 14 font bitmap e 8 font scalabili, con la possibilità per la Fujitsu VM600E di avere 22 font TrueType aggiuntivi rispetto ai 14 già installati.

La memoria standard è rispettivamente di 1 Mbyte e 2 Mbyte, con la possibilità di arrivare fino a 5 Mbyte per la Fujitsu VM600 e fino a 6 Mbyte per la VM600E. I formati carta trattati sono l'A4, il B5, Lettera, Legale, Executive, mentre i supporti su cui è possibile stampare oltre la carta normale sono: lucidi, etichette, buste, cartoline, cartoncini e carta riciclata.

L'alimentazione carta può avvenire tramite il cassetto multifunzione da 150 fogli, o tramite il secondo cassetto opzionale da 250 fogli, oltre che dal bypass manuale. Come detto prima anche i problemi ambientali sono stati presi in considerazione durante la progettazione della Fujitsu VM600.



La scheda asportabile interna su cui trovano posto le varie espansioni (scheda Truelmage, ROM con i font e la memoria RAM su schedine SIMM).

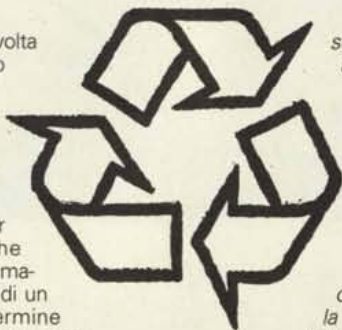
## Riciclare: dove e perché

Mi piacerebbe che una volta tanto la parola riciclaggio perdesse quel suo significato poco nobile dovuto più che altro all'associazione con il «denaro sporco» o con gli uomini più o meno pubblici. Ma tant'è che per indicare la procedura che permette di riutilizzare dei materiali di scarto all'interno di un processo produttivo, il termine esatto è riciclare, rimettere in ciclo.

La stampante Fujitsu VM600, come altre, è dotata di un cilindro OPC completo di cartuccia del toner, che una volta esaurito va sostituita con una nuova.

Al momento della sostituzione del materiale di consumo per la cartuccia esausta, l'unica fine alternativa al cassonetto stradale della immondizia è l'affidamento ad un centro di raccolta per il riciclo, operazione in Italia abbordabile per questioni economiche e di quantità della «res» solo da enti o organizzazioni di grossa portata. Per dovere di cronaca intorno al mercato del riciclaggio ruotano vari «mestieri» indotti che vanno dalla raccolta, al trasporto, per finire all'impianto di trasformazione finale. La situazione all'interno dell'Europa però è diversa, come testimonia una circolare all'interno della confezione della stampante Fujitsu, che recita così:

«Gentile cliente, Fujitsu Deutschland GmbH Le offre un programma di riciclaggio per questa cartuccia di sviluppo (cilindro OPC + toner), al fine di evitare qualsiasi inquinamento dell'ambiente, e di ridurre il volume dei materiali di scarto. La procedura da



seguire è la presente: Dopo aver comprato una nuova cartuccia, rimettete quella esaurita nell'involucro di quella nuova. In ciascuna scatola per la cartuccia dei modelli Fujitsu VM600/VM600E troverete un'etichetta (autoadesiva sic!) con l'indirizzo della società che effettuerà il riciclaggio, su autorizzazione della Fujitsu Deutschland GmbH. Dovete solo aggiungere il vostro indirizzo (quale mittente), e spedirla.

Vi chiediamo solamente di sostenere le spese di trasporto. Fujitsu Deutschland GmbH pagherà interamente le spese del processo di riciclaggio. Grazie per aver partecipato al nostro programma di riciclaggio, per creare un ambiente più pulito».

Non sono sicuro che la necessità sia diventata virtù (in Germania potrebbe essere obbligatorio questo genere di procedura), ma l'iniziativa mi piace. Un po' meno la partecipazione attiva dell'utente alla spedizione, non per il lato economico badate bene, ma per le procedure un attimo troppo burocratica da sbrigare quando si va a spedire un oggetto all'estero.

Messe da parte le trafilie delle Poste Italiane, l'educazione al riciclaggio ed i preparativi indispensabili ad un corretto processo lavorativo dovrebbero essere più che insegnati a scuola, spiegati ai più giovani al pari di come si tiene in mano la forchetta.

Certo è che in paese dove ancora si gettano i rifiuti fuori dei cassonetti la strada da percorrere è lunga.

## Anche ecologica

Per rispettare l'ambiente lo ha dotato di una tecnologia di stampa che non emette ozono, fonte di tossicità negli ambienti di lavoro, e ha organizzato un centro europeo di raccolta del materiale di consumo da smaltire secondo le indicazioni delle legislazioni più avanzate in Europa in questo settore.

La rumorosità è contenuta entro i 47 dBA, durante la fase di stampa, ed entro i 35 dBA in fase di riposo.

## Conclusioni

Alla fine di una prova dopo aver elencato le varie caratteristiche di un oggetto per tirare delle conclusioni bisogna tirare in ballo il prezzo: un milione e settecentottantamila per la versione base e due milioni e quattrocentoventimila per la versione PostScript compatibile.

Un prezzo che pone quest'oggetto oggetto nella fascia medio alta, in quanto intorno a questa cifra la concorrenza si fa agguerrita oltre che per le caratteristiche per – appunto – il costo.

Come sempre un ruolo importante non lo gioca solo il prezzo, ma anche il feeling che si prova di fronte ad una periferica e la qualità delle stampe, magari prendendo in considerazione il costo copia, proporzionale alla vita della cartuccia.

Da apprezzare comunque lo sforzo ecologico della Fujitsu per il rispetto dell'ambiente ed alcuni particolari meccanici non riscontrabili nella concorrenza.

MS

**VI OFFRIAMO  
VELOCITÀ, QUALITÀ  
DI STAMPA E  
SILENZIOSITÀ A UN  
PREZZO OTTIMALE**

**microWriter  
L. 1190000\***

Page Printer 5 ppm,  
300 dpi espandibile PostScript  
Adobe 23/65 font,  
cassetto 250 fogli.

**microMarc  
L. 639.000\***

Inkjet 128 ugelli, 300 dpi  
300 CPS in Draft e Letter  
Quality, alimentatore 100 fogli

microWriter™ e microMarc™ da Texas Instruments. Due nuovi prodotti che completano la gamma di stampanti di pagina offrendo alta qualità di stampa, tecnologie differenti, silenziosità e prezzi competitivi.

Se state pensando all'acquisto della prima stampante o al potenziamento del vostro parco installato Texas Instruments ha la soluzione.

In base alle vostre necessità potrete scegliere fra stampanti Laser, LED o Inkjet con qualità di stampa superiore, espandibilità, bassi costi di gestione e performance invidiabile.

Per saperne di più rivolgetevi ai rivenditori qualificati

Texas Instruments o contattateci.

Tel. (039) 63221

Fax (039) 652206



POSTSCRIPT  
Software From Adobe

PostScript Adobe e Logo PostScript sono marchi registrati Adobe System Inc. microWriter, microMarc.  
«Extending your reach with innovation» sono trademark Texas Instruments.

\* prezzo al pubblico IVA esclusa

**EXTENDING YOUR REACH  
WITH INNOVATION**

 **TEXAS  
INSTRUMENTS**